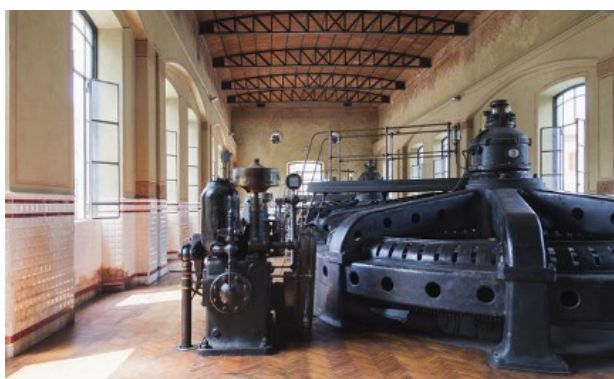




PRESENTANO



03 Luglio 2022

VILLAGGIO OPERAIO CRESPI D'ADDA

Centrale Idroelettrica

NAVIGAZIONE SULL'ADDA

€ 94.00

LA QUOTA COMPRENDE:

Viaggio in pullman GT riservato - Visita guidata del Villaggio Operaio Crespi D'Adda - Visita guidata alla centrale idroelettrica del 1909 - Navigazione sull'Adda (tratta Brivio - Imbersago - Brivio) con guida naturalistica a bordo. - Pranzo in ristorante (bevande incluse) - Ingressi - Assicurazione - Accompagnatore

ORGANIZZAZIONE TECNICA

- GITA IN GIORNATA - DOMENICA 3 LUGLIO 2022

Crespi è il nome della famiglia di industriali cotonieri lombardi che a fine Ottocento realizzò un moderno "Villaggio ideale del lavoro" accanto al proprio opificio tessile, lungo la riva bergamasca del fiume Adda. Il Villaggio Crespi d'Adda è una vera e propria cittadina completa, costruita dal nulla dal padrone della fabbrica per i suoi dipendenti e le loro famiglie. Ai lavoratori venivano messi a disposizione una casa con orto e giardino e tutti i servizi necessari. In questo piccolo mondo perfetto il padrone "regnava" dal suo castello e provvedeva come un padre a tutti i bisogni dei dipendenti: dentro e fuori la fabbrica e "dalla culla alla tomba", anticipando le tutele dello Stato stesso. Nel Villaggio potevano abitare solo coloro che lavoravano nell'opificio, e la vita di tutti i singoli e della comunità intera "ruotava attorno alla fabbrica stessa", ai suoi ritmi e alle sue esigenze. L'Unesco ha accolto Crespi d'Adda nella Lista del Patrimonio Mondiale Protetto in quanto "Esempio eccezionale del fenomeno dei villaggi operai, il più completo e meglio conservato del Sud Europa".

L'Adda, quarto fiume d'Italia per lunghezza ed il più lungo affluente del Po, vanta un'antichissima poliedrica civiltà. Il Medio corso dell'Adda, con le sue rive scoscese e difficilmente guadabile, ha rappresentato nel medioevo un confine naturale tra il Ducato di Milano e la Repubblica Veneta. Nei secoli successivi, con la realizzazione di grandi opere d'ingegneria idraulica, diventerà un'importante via d'acqua e la sua valle costituirà uno dei primi poli industriali d'Italia che raggiungerà il suo apice con lo sfruttamento delle acque per la produzione dell'energia idroelettrica. Il paese di Brivio conserva la struttura dell'antico borgo con i resti del castello medioevale, la casa natale del letterato romantico Cesare Cantù e l'oratorio di San Leonardo. Lungo l'alzaia si incontra un' ex-filanda, la zona ricca di piccoli isolotti e canneti è ricca di fauna e flora, continuando lungo la riva del fiume si raggiunge Imbersago, dove è visibile il famoso traghetto progettato da Leonardo da Vinci.

ORE 07.30: Ritrovo dei partecipanti sul Piazzale antistante l'ingresso al JRC.

Partenza con pullman GT riservato per **Crespi d'Adda** (BG). Incontro con la guida e visita del celebre **Villaggio Operaio, Patrimonio dell'Unesco** dal 1995. Passeggiando per Crespi d'Adda ci si accorge presto di trovarsi in un luogo particolare: le casette ben allineate, le recinzioni basse e tutte uguali, gli orti e i giardini ben curati, la lunga fila dei capannoni e le altissime ciminiere che sempre ti accompagnano lungo il percorso, e poi quel castello che pare medievale, quella sorta di piramide che si erge nel cimitero. Il Villaggio è davvero un luogo dove il tempo si è fermato, ed offre, con la sua storia, con le sue case, la sua fabbrica e il suo fiume, la possibilità di ritornare indietro nel tempo, sino a quando la famiglia fondatrice del Villaggio - la famiglia Crespi - diede vita a una città ideale del lavoro, ove coniugare le esigenze degli operai con quelle del padrone di fabbrica; ove rimediare ai disagi del lavoro causati dalla grande industria.

Al termine della visita pranzo in ristorante nel Villaggio

Ore 14.00: visita guidata della **centrale idroelettrica di Crespi d'Adda**. Edificata nel 1909, vicino alla più antica centrale idromeccanica, venne ufficialmente inaugurata il 25 luglio, giorno dedicato a San Cristoforo, protettore delle acque. La centrale di Crespi d'Adda è la più piccola tra quelle create sul medio corso dell'Adda, ma sicuramente la più bella: le decorazioni in stile tardo Liberty lombardo, la presenza del parquet originale, del pannello di controllo e della testa delle turbine del 1909 la rende infatti un vero gioiello dell'archeologia industriale.

Ore 15.15/15.30: proseguimento in pullman per lo storico borgo di Brivio, lambito dalle acque del fiume Adda.

Ore 16.00: Incontro con la guida naturalistica e imbarco **sull'Addarella**, battello elettrico a emissioni zero e inizio navigazione verso nord. Durante la navigazione sull'antico Abdua (nome celtico del fiume), la guida fornirà dettagliate spiegazioni sulla storia del territorio e sulle specie tipiche della fauna locale come l'Airone Cenerino che nidifica proprio in questo tratto di fiume. Splendida la vista sulle montagne Lecchesi (Grigna, Grignone e Resegone)

Ore 17.00 ca: partenza per il rientro a ISPRÀ . Lungo il percorso, tempo permettendo, sosta a **Imbersago**, nota per la presenza del **traghetto "Leonardesco"**, che da secoli collega la riva Lecchese a quella Bergamasca. I battellieri, ancora oggi, fanno scorrere l'imbarcazione lungo un cavo d'acciaio tirato tra le due sponde sfruttando la corrente del fiume. Rimane quale ultima testimonianza di una florida tradizione di trasporto fluviale che contava almeno sei imbarcazioni di questo tipo, in attività tra il lago e il naviglio Martesana. Leonardo, oltre a disegnare quello in attività a Vaprio, studiò e descrisse le leggi fisiche che ne permettono il funzionamento. Arrivo ad Ispra intorno alle 19.00/19.30

N.B. La gita verrà effettuata con un numero minimo di 30 partecipanti.

Iscrizioni mediante email ad amici.storia@gmail.com oppure segreteria@associazione-culturale-europea.eu oppure info@aiace-italia.eu

Alla conferma della gita seguirà l'invio delle istruzioni per il pagamento.

Termine iscrizioni : 17 GIUGNO 2022 e comunque ad avvenuto esaurimento delle disponibilità.